

COPIA



COMUNE DI SORTINO
(PROV. DI SR)

DETERMINA SINDACALE N. 1 DEL 25/1/2012

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI DECADENZA DALLE
CARICHE DI ASSESSORE E DI VICE SINDACO.-**

*L'anno duemiladodici il giorno venticinque del
mese di Gennaio nella Casa Comunale di Sortino.-*

Io sottoscritto Messo del Comune di Sortino
ho notificato nel giorno 25 del mese di Gennaio
dell'anno 2012 al prestatario del mio cognome al Signor
PARCATA VINCENTO in qualità di
Parcata Vincenzo

MESSO NOTIFICATORE
Scamp [Signature]

IL SINDACO

VISTO il proprio provvedimento in data 19.6.2011 n.19, con il quale il Sig. Vincenzo Parlato veniva nominato assessore e vice-sindaco di questo Comune;

VISTO l'art.12, comma 6, della legge regionale 26 agosto 1992 n.7, come novellata dall'art.4, comma 2, della L.R.5 aprile 2011 n.6 che dispone: " Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti, i parenti e gli affini sino al secondo grado, del sindaco, di altro componente della giunta e dei consiglieri comunali";

RILEVATO che per l'assessore sig.r Vincenzo Parlato sussiste rapporto di parentela in secondo grado con il consigliere Sig. Antonio Parlato;

RILEVATO che quindi, per effetto dell'entrata in vigore della disposizione ora richiamata, avvenuta il 1 gennaio 2012 l'assessore Vincenzo Parlato si trova nella situazione di incompatibilità descritta nella disposizione stessa;

RITENUTO doverosa la pronuncia della decadenza del Sig. Vincenzo Parlato dalla carica di assessore e, conseguentemente, dalla carica di vice sindaco;

RITENUTO opportuno fa constare che la dichiarazione di decadenza è atto necessitato e che, in quanto adottato al fine di dare esecuzione ad una disposizione di legge, prescinde da qualsiasi valutazione discrezionale, in particolare in merito al permanere del rapporto fiduciario che ha indotto lo scrivente sindaco ad includere, prima, in sede di accettazione della propria candidatura, il Sig. Vincenzo Parlato nell'elenco dei designati alla nomina alla carica di assessore, ai sensi dell'art.7 della L.R.26.08.1992 n.7, come novellato dall'art.1 della L.R.15.9.1997 n.35 e, successivamente alla propria nomina, a nominarlo vice sindaco e assessore;

RITENUTO, agli effetti dell'esatta individuazione del momento della cessazione della carica, che la decorrenza vada preventivamente dichiarata e che la decadenza operi da momento della notifica all'interessato;

DETERMINA

DI RICONOSCERE sussistente in capo al Sig.Vincenzo Parlato la situazione di incompatibilità sopravvenuta per le cariche di assessore e di vice sindaco, prevista dall' art.12 comma 6 della legge regionale 26 agosto 1992 n.7, come novellato dall' art.4, comma 2, della L.R.5 aprile 2011 n.6 che dispone " Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti, i parenti e gli affini sino al

secondo grado, del sindaco, di altro componente della giunta e dei consiglieri comunali” trovandosi lo stesso in rapporto di parentela in secondo grado con il consigliere comunale sig. Antonio Parlato;

DICHIARARE conseguentemente decaduto dalle cariche di Assessore e di Vice Sindaco il Sig. Vincenzo Parlato;

DI FAR constare che il presente provvedimento ha effetto dal momento della notifica all'interessato;

MANDA IMMEDIATAMENTE

a notificare il presente provvedimento al Sig. Vincenzo Parlato

AVVERTE

che il presente provvedimento, vertendo in materia di “ Jus ad officium”, è impugnabile davanti al Tribunale di Siracusa e che il relativo termine è di giorni 30 dalla data della notifica.

Sortino 25 gennaio 2012

IL SINDACO

Ing. Vincenzo Buccheri

